

Mon Clocher

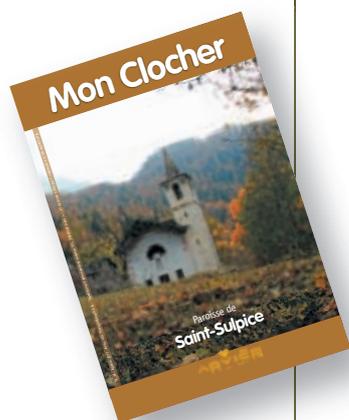
N. 24 - Agosto - 2017 - Anno VIII - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in l. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3, CB-NO/AOSTA



Paroisse de
Saint-Sulpice

**ARVIER**
Villages d'Aoste

Mon Clocher



MON CLOCHER ARVIER

Pubblicazione a cura della Parrocchia di Arvier
e dell'Amministrazione comunale

Direttore Responsabile:

Isabelle Godecharles

Comitato di Redazione:

Denise Alleyson
Edmond Béthaz
Nicoletta Jorrioz
Barbara Luboz
Cristina Marquis
Jonny Martin
Daniela Milliere
Vilma Thomain
Andrea Ettore Vallet

Hanno collaborato:

Cristina Bellone
Don Marian Benchea
Martine Cossavella
Silvia Dalla Valle
Gisella Glarey
Josianne Godioz
Michèle Laforet
Daniela Lombard
Remo Jorrioz
Giorgia Marica
Jil Martinet
Laura Martinet
Manuela Monticone
Gabriele Peretti
Valeria Rollet
Federica Rossi
Jolanda Roulet
Barbara Scalfi
Dino Vinante
Alain Vincent
Delfina Vuillen
Scuola primaria

Foto di copertina:

Nicoletta Jorrioz

Autorizzazione:

numero 1 del 2010 (Parrocchia di Arvier),
Spedizione in a.p. D.L. 353/2003 convertito
in legge 27/02/2004, n. 46 art. 1 comma 2 DCB Aosta

Tipografia:

Tipografia Pesando Aosta



Natale: ricordare o rivivere?

Carissimi parrocchiani, siamo ormai prossimi alla celebrazione del mistero del Natale, che è per tutti noi una grande festa piena di luce e di speranza. Celebrare il Natale vuol dire avere la certezza che l'amore di Dio è grande. Egli non è indifferente a quello che ci accade, ci è vicino, si fa presente ogni giorno nella nostra vita. Nella notte di Natale sentiremo nelle nostre chiese le parole del profeta Isaia: *"Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme, perché il Signore ha consolato il suo popolo"*.

Ci sono rovine anche in mezzo a noi: i problemi e le preoccupazioni non mancano, è vero, ma più grande di tutto è l'amore infinito del Signore che porta gioia e speranza. Tutte le nostre speranze vengono da questa nascita.

Cari parrocchiani, non sembra possibile, ma siamo arrivati ancora una volta insieme a festeggiare un altro Natale. Vorrei riflettere con voi non tanto sul significato del Natale: la differenza con il ricordo di Babbo Natale, tanto caro nel nostro cuore, spero sia evidente per tutti, almeno per chi si dice cristiano! A volte forse facciamo un po' di confusione anche noi, così presi dal valore "commerciale" che ha assunto questa festa. Ma la mia riflessione vuole invece soffermarsi su altro: sulla differenza tra il "ricordare" e il "rivivere", proprio come dice il titolo di questa pagina.

Noi "ricordiamo" eventi lieti e tristi che hanno caratterizzato la nostra vita, cerchiamo di imprimerli nel cuore perché possiamo goderne degli effetti: una bella vacanza, un evento che ci ha segnato profondamente, una persona che ci è rimasta impressa...

Ma fondamentalmente il ricordo è qualcosa di "passato", più o meno lontano nel tempo e, pur toccandoci ancora, rimane chiuso in un momento che non fa più parte della nostra vita di oggi. Diciamoci subito che il Natale non può e non deve essere così! Se fosse solo il ricordo nostalgico di un evento passato, relegato oltre a tutto non nella sfera dei nostri ricordi diretti, ma di avvenimenti successi oltre 2017 anni fa, a cui non eravamo presenti, perderebbe il suo significato vero, che è invece il "rivivere" quei momenti e celebrarli come reali per noi oggi.

Tutte queste feste che viviamo nella nostra fede, dobbiamo RIVIVERLE proprio perché non possono essere relegate nella "memoria storica" di un passato non nostro!

O ci convinciamo che il Natale è la festa di Gesù che viene davvero nel nostro cuore OGGI, o rischiamo, come spesso accade, di farlo diventare la bella festa del "vogliamo bene", "andiamo un po' più d'accordo"... Qualche bel regalo l'uno con l'altro con il rischio che il regalo più bello, Gesù nel nostro cuore, rimanga "inscatolato" in qualche cassetto.

Speriamo di no!

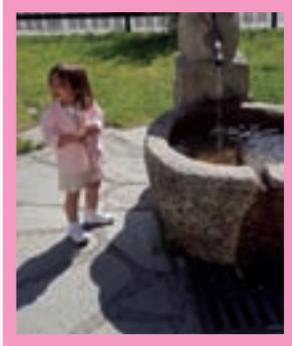
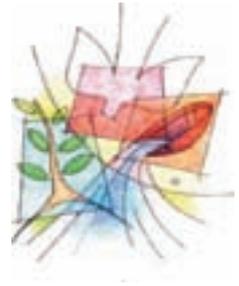
Nel 2018 avremo nuovamente la gioia di preparare i nostri ragazzi a vivere il sacramento dell'Eucaristia e della Cresima. Nell'anno che viene, il Signore ci chiede di metterci "seriamente in gioco", ci chiede cioè di "osare il futuro". Pensate di più a questi bravi bambini. Anche alla loro anima. Un po' scherzando dico spesso che loro, i giovani, sono affidati "in custodia cautelare" ai genitori ai quali Dio li dona, con un grande atto di fiducia. Loro ci chiedono, in silenzio, di essere testimoni non perfetti o immacolati forse, ma affidabili.

Buon Natale e buon nuovo anno!

Il vostro parroco Marian



Hanno ricevuto il Battesimo



NASSO Gioia
di Marcello e Floccari Noemi
Arvier, 21 maggio 2017



MARTELLO Kevin
di Erik e Toresan Claudia
Arvier, 23 luglio 2017



JOHNSON GEORGE Melody Edith
di Endurance e Vallet Paola
Arvier, 10 settembre 2017

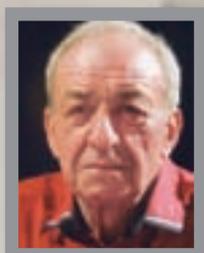


GAMBALONGA Alex
di Matteo e Clusaz Michelle
SPINARDI Loreley
di Matteo e Clusaz Claudine
Arvier, 5 novembre 2017





*Sono tornati
alla casa
del padre*



VERNEY Silvio
di anni 73
nato ad Arvier il 15/08/1943
deceduto ad Aosta il 24/07/2017



CLUSAZ Bruna Dorina
di anni 85
nata ad Arvier il 17/05/1932
deceduta ad Arvier il 26/07/2017



GLAREY Thérèse
di anni 90
nata a Parigi il 22/04/1927
deceduta ad Aosta il 26/09/2017

Calendario delle prossime festività

NATALE

24/12/2017 - Vigilia di Natale:
Santa Messa ad Arvier alle ore 23,15
25/12/2017 - Natale:
Santa Messa ad Arvier alle ore 11,00

MARIA SANTISSIMA

01/01/2018 - Santa Messa ad Arvier alle ore 11,00

EPIFANIA

05/01/2018 - Santa Messa ad Arvier alle ore 18,00
06/01/2018 - Santa Messa ad Arvier alle ore 11,00



PATRONO

14/01/2018 - Santa Messa ad Arvier alle ore 11,00

SANTANTONIO

21/01/2018 - Benedizione degli animali e degli at-
trezzi agricoli: Santa Messa ad Arvier alle ore 11,00



En souvenir de la maestra Teresa

La *maestra Teresa* nous a quittés.

Elle a enseigné à Arvier durant l'année scolaire 1958/1959.

En ce temps-là, la classe avait lieu dans les locaux qui étaient occupés par la maison de repos jusqu'au mois d'octobre.

Par beau temps, la maîtresse venait de Leve-

rogne sur une vespa blanche et, pour l'époque, c'était exceptionnel.

Elle était capable de faire la classe à des élèves qui avaient parfois 5 ans de différence d'âge et elle savait nous transmettre à la fois la beauté de la connaissance et l'art de nous débrouiller dans la vie.

Je garde d'elle le souvenir d'une institutrice très sévère, mais qui comprenait les problèmes de chacun d'entre nous.

C'est pourquoi je ne l'oublierai jamais.

Delfina Vuillen



Anno scolastico 1958-59

Da sinistra a destra: (in terza fila) Silvana Polonioli, Maria Breillorh, Isale Sonaggere, Delfina Vuillen, Giuseppe Lunardi, Remo Pellissier – (in seconda fila) Graziella Coppetti, Rosina Junod, Maurizio Signini, Jolanda Roulet – (in prima fila) Walter Brunod, Riccardo Garin, la maestra Teresa Glarey, Elio Pellissier, Marcello Millery, Luisa Soffritti, Anita Thomain, Maria Tindara.



Maestra Teresa, ricordo di un'alunna

Questa vuole essere la mia affettuosa e semplice testimonianza di quella formidabile quinta elementare dell'anno scolastico 1958-59 con la Maestra Teresa, lassù al "castello". Altri hanno avuto la fortuna di averla più a lungo, io solo per quei nove mesi, indimenticabili.

Arrivavo da una classe quarta mediocre, alunna un pò disordinata, senza particolare entusiasmo per nessuna materia, la scuola solo una incombenza a cui non si sfugge.

I voti del primo trimestre sono un disastro: la Maestra non aveva problemi ad affibbiarti uno zero se il compito o l'interrogazione facevano pena! Vista la situazione, va da mio papà per chiedergli se le dà carta bianca con me, cosa che ovviamente ottiene subito.

Era una giovane maestra allora, poco più che trentenne, piena di entusiasmo per il suo lavoro, un sorriso aperto e accattivante, occhi che sprigionavano vitalità e che sapevano leggerti dentro, carinissima nel suo grembiule nero satinato.

Mi conquista subito. Saprà trovare la leva per spronarmi a migliorare, ad impegnarmi di più, a correggere i miei errori (anche con

energiche tirate alla mia coda di cavallo!!), saprà stimolare il desiderio verso la buona riuscita.

Il suo impegno nei confronti di tutta la classe di quell'anno, che comprendeva anche gli alunni della VI, sarà totale: allungherà addirittura di un'ora l'orario giornaliero pomeridiano, mezz'ora prima per la dictée, mezz'ora dopo per la matematica.

Inizierà per me, e non solo, un progressivo e costante miglioramento in tutte le materie. Italiano, francese, storia, geografia, scienze e persino l'odiata matematica; tutto diventa più interessante e, mese dopo mese, i bei voti arrivano, quelli che porti a casa con fierezza, fino all'esame finale.

Grazie al suo interessamento per convincere papà Joseph, verrò iscritta all'Avviamento Commerciale ad Aosta che frequenterò con tranquillità, forte del bagaglio di nozioni incamerato in quei soli nove mesi della mia quinta classe con lei.

Ho portato sempre con me il ricordo di quella donna speciale.

Grazie Maestra Teresa da parte mia e di tutti gli alunni che ti hanno stimato e voluto bene.

La tua alunna di quinta
Anno scolastico 1958-59
Jolanda R.





Fête de Baise Pierre 2017 Notre Dame des Neiges

Cette année, à la fête de Baise Pierre, « les Français » ont décidé de réunir leurs parents, enfants, petits enfants, sœurs, frères, neveux, nièces, cousins, cousines... dont certains ne s'étaient pas vus depuis plus de quinze ans.

Et bien que quelques uns n'aient pu venir, nous étions quand même 35 personnes à nous joindre à la fête annuelle du village, qui a traditionnellement lieu le premier samedi du mois d'août.

Sous un soleil généreux et un « petit vent » qui faisait claquer les toiles du chapiteau, la messe a lancé comme il se doit les festivités.

Bien évidemment, comme tous les ans, l'organisation était irréprochable et orchestrée de mains de maître par les habitants.

Comme d'habitude, le repas, pantagruélique, était à l'image de ses organisateurs, c'est à dire parfait.

Rien ne manquait : antipasti, saucisson, fromage, sans oublier la traditionnelle polenta préparée à l'ancienne, dans de grands chaudrons, remuée par de solides bras locaux.

Qu'elle soit nature, avec de la fontine ou avec du gorgonzola, elle accompagnait à la perfection les deux sortes de viande en sauce proposées ainsi que les grillades.



Sans oublier, à la fin du repas, les fruits, les bugnes avant, qu'avec son batteur magique, Carlo ne nous fasse déguster, régal de toutes et de tous, enfants compris, sa fameuse crème

fouettée, nature ou accompagnée de framboises (j'en ai repris trois fois), et pour les épicuriens, « assaisonnée » à l'eau « bénite locale », le génépi.

La tombola a été un franc succès, où les lots ont été gagnés équitablement entre italiens et français, même si certains ont été particulièrement chanceux (n'est ce pas Elso !!!!!).

Le panier garni est revenu à une personne dont je tairai le nom, l'expérience et le coup d'oeil d'une française ayant fait la différence.

Pour conclure cette belle journée, les restes ont permis de festoyer à nouveau le soir jusqu'à la nuit tombée.

Nos familles françaises ont été conquises et ravies, notamment par la convivialité et la générosité des « Baises Pierrins » qui nous ont prouvé une fois de plus qu'ils savaient recevoir et s'amuser.

Pour conclure je peux vous confesser que, parmi nos invités, certains nous ont déjà demandé à participer à la prochaine édition.

Merci encore à tous nos amis italiens.

Michèle et Alain



Feste patronali

21/07/2017
Petit-Hauray



22/07/2017
Grand-Hauray





28/07/2017
La Crête e Chez-les-Moget



29/07/2017
Chamin





05/08/2017
Baise-Pierre



11/08/2017
La Ravoire





19/08/2017
Chamençon



26/08/2017
Planaval





Inizio del nuovo anno pastorale

In occasione delle celebrazioni per la solennità di San Grato, patrono della città e della diocesi di Aosta, mons. Vescovo ha presentato gli orientamenti per il nuovo anno pastorale, come di consueto lo ha fatto in forma di lettera che quest'anno intitola 'Ma che cos'è questo per tanta gente?' (Gv 6, 9b).

Il Vescovo, nella sua lettera ai fedeli, ha voluto dare risalto alla domanda che l'apostolo Andrea rivolge a Gesù, nel Vangelo di Giovanni, presentandogli i pochi pani e pesci che era riuscito a recuperare per sfamare le oltre cinquemila persone che erano accorse per ascoltare i suoi insegnamenti.

Cos'erano in fondo pochi pani e pochi pesci per una così grande moltitudine di persone? Agli occhi dei presenti sembrano quasi uno scarto ... Eppure Gesù riparte da quel poco, dalla concretezza di quel che c'è, che se condiviso e affidato a Lui possa rispondere al bisogno di tanti.

E' lo stesso sguardo che il Vescovo ci invita ad assumere nelle nostre comunità parrocchiali e religiose: condividere e affidare al Signore ciò che c'è, per progredire insieme, senza lamentarci per ciò che manca o non va.

Il vescovo ha poi sottolineato l'importanza delle relazioni nella società odierna.

Questo aspetto è stato ribadito con forza dall'assemblea diocesana dei consigli pastorali parrocchiali dello scorso 25/03/2017 nella quale è emerso il forte bisogno nelle nostre parrocchie di porre attenzione alle relazioni, perché nelle relazioni ci costruiamo come persone e come cristiani, e ci esprimiamo come educatori e annunciatori del Vangelo, generando fede e umanità. Ascoltare, lasciare spazio, accogliere, accompagnare e fare alleanza, ecco come farci abitare dal Signore per costruire buone relazioni cristiane.

A tutti noi, alle catechiste, agli educatori, ai laici e ai religiosi delle nostre parrocchie l'invito ad annunciare il Vangelo testimoniandolo ogni giorno con gioia, nelle nostre relazioni, prendendoci cura gli uni degli altri sulla via della carità. Buon anno pastorale e catechistico a tutti!

I NUOVI SOLI

Itinerario di preghiera e di accompagnamento fraterno per persone separate e divorziate.

“La strada della Chiesa è quella di non condannare eternamente nessuno” (Al 296 e 297).

Ecco come il Papa spiega in *Amoris laetitia* il suo obiettivo di integrare o reintegrare nel cammino cristiano tutte le famiglie che sperimentano il dolore dell'esperienza del fallimento del matrimonio, secondo la logica dell'accoglienza, dell'accompagnamento, del discernimento e dell'integrazione.

Integrazione vuol dire accompagnamento pastorale verso le persone ferite e disorientate che hanno necessità di sostegno e guida per il loro cammino all'interno della Chiesa, perché essi ne fanno parte.

La nostra Diocesi, attenta alle difficili situazioni delle famiglie, sta percorrendo questa strada attraverso il gruppo dei “Nuovi Soli”. Con la preziosa guida di Padre Palmiro, Don Carmelo Pellicone, Roberto e Marina il gruppo si riunisce il primo lunedì di ogni mese presso il Santuario di Maria SS Immacolata per l'Adorazione Eucaristica seguita da una condivisione fraterna della Parola e vo-

segue a pagina 12



Inizio dell'anno catechistico

Sabato 14 ottobre 2017, i ragazzi del catechismo delle scuole primarie e medie delle parrocchie di Arvier, Avise, Introd, Villeneuve, Valgrisenche, Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges hanno partecipato ad un incontro presso l'area verde di Chavonne con gli animatori di "estate ragazzi" sotto la guida di don Ugo Reggiani per celebrare con un momento di festa l'inizio dell'anno catechistico 2017/2018. Dopo un pomeriggio di giochi in allegria è seguita una abbondante merenda offerta dalla parrocchia di Villeneuve con l'aiuto di alcune famiglie.

I ragazzi sono poi stati accompagnati in chiesa per assistere alla celebrazione della Santa Messa.

E' stato un bel momento di condivisione per tutti i ragazzi delle parrocchie rappresentate che merita di essere riproposto in altre occasioni. Dopotutto, più siamo, più bello è stare assieme.

Un ringraziamento particolare all'ideatore dell'iniziativa, don Daniele Borbey, che non ha potuto partecipare alla festosa manifestazione per motivi di salute, ma che ci ha sicuramente sostenuto con le sue preghiere.



segue da pagina 11

lendo delle proprie esperienze.

I "Nuovi Soli" sono il luogo dove le persone che ritengono di non poter, o forse di non voler, più essere Chiesa possono riscoprirsi ancora membri vivi della comunità e amati Figli di Dio! "Credendo che sia tutto bianco o nero, a volte chiudiamo la via della grazia e della crescita e scoraggiamo percorsi di santificazione che danno gloria a Dio!" (Al 305)

Aprite il cuore e vi sorprenderà scoprire come è dolce e rasserenante l'abbraccio del Padre Misericordioso!

Per informazioni contattare:

Roberto Cerise tel. 339 73 25 609

Marina Allegro tel. 347 82 34 100

Diocesi di Aosta - Ufficio Pastorale per la famiglia e la terza età

Contatto "locale" Scalfi Barbara

333 58 62 223



Incontro interparrocchiale

Quest'anno i percorsi catechistici presentano una novità. Essendo stato nominato don Daniele Borbey quale responsabile della Pastorale giovanile nelle parrocchie di Arvier, Avise, Valgrisenche, Introd, Villeneuve, Rhêmes-Saint-Georges e Valsavarenche, sono stati programmati diversi incontri interparrocchiali.

Il primo si è svolto a Villeneuve, il 14 ottobre, con l'apertura dell'anno catechistico.

Il 31 ottobre, vigilia della festa cristiana di Tutti i Santi, è toccato ad Arvier e numerosi ragazzi delle varie parrocchie si sono ritrovati sulla piazza della chiesa.

È stato un pomeriggio gioioso: bambini e ragazzi, sotto la guida di don Daniele, di don Marian e di giovani animatori, hanno ballato, svolto giochi di gruppo, fatto riflessioni inerenti al tema dei Santi, in particolare sulla vita e le caratteristiche di alcuni Santi Patroni delle nostre parrocchie.

Una ricca merenda, preparata da genitori e catechiste, ha concluso il pomeriggio prima della partecipazione alla S. Messa, che è stata celebrata da

don Daniele e animata con bellissimi canti ed accompagnamenti musicali, da adulti e dai numerosi bambini e ragazzi intervenuti.

È stato un bel momento di partecipazione, di incontro, di collaborazione e di riflessione, il tutto in un clima veramente gioioso!

Arrivederci al prossimo incontro che si terrà il 23 dicembre...





Una diretta di Radio Maria ad Arvier

Sabato 14 ottobre 2017, abbiamo avuto il piacere di ospitare nella nostra parrocchia lo studio mobile della Valle d'Aosta di Radio Maria per una diretta trasmessa sulla stazione radio nazionale. Già all'alba un piccolo gruppo di tecnici e collaboratori di Radio Maria hanno allestito nella nostra chiesa un vero e proprio studio di registrazione con tanto di apparecchiature audio e microfoni. A seguire alcuni fedeli si sono trovati in chiesa di buonora per collaborare alla preparazione delle letture e della funzione.

La diretta è cominciata alle 7,30 con una breve presentazione del Comune di Arvier e della sua chiesa parrocchiale, seguita dalla recita del Santo Rosario, con meditazione dei misteri dell'ottobre missionario e dalla recita delle lodi mattutine con salmodia del sabato della III settimana del salterio. Al termine della funzione si è svolta la celebrazione della Santa Messa. Ad allietare la diretta c'erano i canti e la musica del gruppo "Rinnovamento dello spirito" di Aosta al quale va il nostro più sentito ringraziamento. Un doveroso ringraziamento per la loro devota opera va anche ai tecnici dello studio mobile di

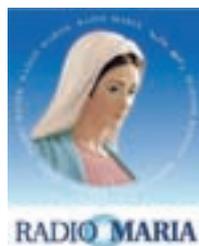
Radio Maria, ai fedeli presenti che hanno partecipato attivamente alle letture, alla recita dei salmi e delle preghiere, e a Don Marian che ha accolto con entusiasmo questa occasione di preghiera per far conoscere la nostra parrocchia.

Le finalità di radio Maria

Radio Maria è un'Emittente di ispirazione cattolica di preghiera, evangelizzazione e promozione umana.

Questa emittente ecclesiale nasce sotto la spinta dell'amore cristiano. Il suo obiettivo è quello di aiutare le persone a cercare e trovare il senso della vita alla luce del Vangelo di Gesù Cristo. Attraverso l'etere si propone di portare riconciliazione e pace nei cuori, nelle famiglie e nella società, con un'attenzione particolare ai sofferenti nel corpo e nello spirito, alle persone sole, agli anziani, ai poveri e ai carcerati.

Sostieni
Radio Maria





NOTIZIE DAL COMUNE

LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Salvaguardia degli equilibri di bilancio

Il D.Lgs. 267/2000, come aggiornato dal D.Lgs. 126/2014, stabilisce che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta all'anno, provveda a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio.

Il Consiglio comunale, nella seduta del 31 luglio, visti i pareri del Revisore dei conti dott. Carlo Distasi e del Responsabile del Servizio finanziario d'ambito rag. Dario Vitale, ha dato atto del rispetto degli equilibri di bilancio, del pareggio finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, dell'assenza di segnalazioni circa debiti fuori bilancio e della coerenza delle previsioni di bilancio con l'andamento della gestione.

Convenzione con il Comune di Saint-Pierre

Nella stessa seduta, l'Assemblea consiliare ha approvato la convenzione tra i Comuni di Arvier e Saint-Pierre per l'utilizzo della graduatoria del concorso per la copertura a tempo indeterminato di un istruttore tecnico direttivo.

Atteso che il Comune di Arvier disponeva ancora di una graduatoria in corso di validità per tale profilo e rilevato come - a seguito della sostituzione in ambito sovracomunale dell'arch. Jessica Lumignon con l'arch. Nicole Morise, attingendo a tale graduatoria - non vi fosse la possibilità di operare altre assunzioni, è stato autorizzato il Comune di Saint-Pierre ad utilizzare la graduatoria stessa.

Ricognizione delle partecipazioni

Nella successiva seduta del 27 settembre, il Consiglio comunale ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni possedute, nell'ambito delle operazioni di revisione straordinaria prevista dal D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 100/2017.

È stato preso atto del mantenimento delle partecipazioni delle quote societarie possedute dal Comune nel Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta (CELVA) per l'1,19%, nella società INVA s.p.a., per una quota pari allo 0,0098%, e nella società Planaval s.r.l. (per l'80%).

Riscossione delle entrate comunali

Con decorrenza dal 1° luglio 2017 è stata sciolta la società Equitalia s.p.a. e dalla medesima data sono state attribuite all'Agenzia delle Entrate le funzioni relative alla riscossione nazionale delle entrate pubbliche. Tali funzioni, anche per le Amministrazioni locali richiedenti, vengono ora svolte da un nuovo soggetto denominato Agenzia delle Entrate-Riscossione, ente pubblico economico strumentale.

Il Consiglio comunale ha, dunque, stabilito di affidare, in aggiunta agli strumenti previsti dal regolamento generale delle entrate, a tale soggetto l'attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali non pagate ad una determinata scadenza, mediante lo strumento del ruolo esecutivo, la conseguente emissione della cartella di pagamento e l'utilizzo di tutte le procedure codificate per l'esecuzione forzata

Seconda variazione al bilancio

A seguito delle operazioni di riparto delle spese di personale relative alla gestione associata dei servizi comunali per il nostro Comune è emersa una maggior entrata per l'ammontare di Euro 19.100. È stato, inoltre, riscontrato un maggior contributo da parte dell'Office du Tourisme e soprattutto si è verificata una maggior entrata de-



rivante dal contributo regionale per la realizzazione del parcheggio di Planaval, per l'importo di Euro 74.566.

Con la deliberazione n. 32 del 27/09/2017, il Consiglio comunale ha preso atto di tali maggiori entrate, andando nel contempo a destinare tale risorse, fra l'altro, al contributo per la manifestazione PhotoAlp Arvier 2017, organizzata dallo Sci club Corrado Gex, per lavori di manutenzione degli immobili comunali e del cimitero, per l'acquisto di arredi urbani per Leverogne, da posizionare l'anno prossimo, e per il recupero di parte dell'avanzo di amministrazione (Euro 26.500) erroneamente applicato nella variazione precedente.

Acquisizione di quote e di porzione del forno di Chez-les-Garin

Il forno di Chez-les-Garin, unitamente alla prospiciente cappellina, era stato oggetto di lavori di restauro finanziati con i fondi del Piano di sviluppo rurale 2007/2013.

Una parte delle quote dello stesso, la cui titolarità risultava incerta, era stata acquisita "ope legis" dal Comune, in attuazione alla

delibera del Consiglio comunale n. 23 del 28/05/2009. Parallelamente era stato stipulato un comodato gratuito di durata ventennale a favore del Comune da parte degli aventi diritto la cui identità era, invece, risultata certa.

A conclusione dell'iter, gli intestatari di tali quote e di una porzione residua del fabbricato, sottostante al forno propriamente detto, hanno proposto la cessione gratuita a favore del Comune.

Durante l'adunanza del 30/09/2017, il Consiglio comunale, data la tipologia dell'immobile e visto lo stato di comproprietà, ha accettato tale cessione gratuita che consente così al Comune di divenire proprietario dell'intero fabbricato, che rappresenta un'importante testimonianza del passato e delle tradizioni, atteso che in passato veniva utilizzato per la panificazione dalle famiglie del villaggio.

L'Amministrazione comunale, coglie l'occasione per ringraziare Ermina Linà Clusaz, Anselmino Pellissier e Jonny Martin per la disponibilità dimostrata e per la gratuità del gesto.

Premio per l'operatività dell'ambito sovracomunale

Sono 12 i Comuni valdostani che hanno pienamente rispettato quanto previsto dalla L.R. 6/2014 sulle convenzioni fra i Comuni e la creazione degli ambiti ottimali sovracomunali.

Conseguentemente al raggiungimento degli obiettivi previsti, la Giunta regionale ha deliberato l'attribuzione di un premio pari ad Euro 25.385,00 per ognuno.

Fra questi sono stati premiati i Comuni di Arvier, Avise, Saint-Nicolas e Valgrisenche che, non solo hanno rispettato le tempistiche previste, ma hanno di fatto organizzato servizi ed uffici so-





vracomunali coordinati unitariamente dai due segretari.

Ad altri 44 Comuni che hanno parzialmente raggiunto gli obiettivi previsti è stato assegnato un contributo pari ad Euro 4.350,00 a ciascuno.

E' stato possibile raggiungere tale traguardo, che ha dato molta soddisfazione, grazie alla disponibilità di tutto il personale dei quattro Comuni ed agli ottimi rapporti che si sono istaurati fra le quattro Amministrazioni comunali.

Fondo sociale degli amministratori comunali

Con la delibera con cui ad inizio anno sono state determinate le indennità in favore degli amministratori comunali, i Consiglieri, come già deciso gli anni scorsi, hanno rinunciato ai gettoni di presenza, corrispondenti ad Euro 62,50 per ogni seduta, non percependo, così, alcunché per lo svolgimento del proprio mandato, così come gli Assessori hanno rinunciato a parte della propria indennità.

Contestualmente è stato deciso che tali risparmi venissero convogliati in un fondo unico da utilizzarsi per specifiche iniziative di carattere sociale.

Di comune accordo quanto maturato nel corso dell'anno 2017, ammontante a circa

4.500 Euro, è stato destinato alle seguenti iniziative, di cui, peraltro, parleremo nel proseguo delle notizie: la manutenzione e la sostituzione dei giochi installati presso l'area verde e presso l'area ricreativa delle scuole, il progetto Arrabattiamoci, la copertura delle

spese di trasporto per il corso di nuoto per la quota a carico del Comune, l'acquisto della nuova teca riscaldata per il defibrillatore ed il corso di aggiornamento per i soggetti formati all'utilizzo dello stesso.

OPERE E LAVORI PUBBLICI

Manutenzione area giochi

L'area giochi destinata ai bambini presente all'interno dell'area verde comunale necessitava di un intervento di un restyling.

L'Amministrazione ha, dunque, deciso di provvedere alla sostituzione di alcuni giochi a molla, del girello e delle altalene e, contestualmente, alla manutenzione straordinaria degli altri giochi al fine di garantirne la sicurezza e il loro pieno utilizzo.

Tali lavori sono stati effettuati dall'impresa I 2 Luba dei fratelli Luberto, che ha effettuato, nell'ambito dello stesso affidamento, alcuni interventi nell'area ricreativa delle scuole.



Ripristino asfalti

Con delibera n. 46 del 09/08/2017, la Giunta comunale ha approvato il capitolato speciale di appalto e la relazione tecnica per i lavori di manutenzione degli asfalti.

I fondi a disposizione erano pochi ed alcuni



tratti che necessitavano di un intervento non sono stati inseriti e saranno oggetto di attenzione nel corso del prossimo anno.

Con i fondi a disposizione è stato rifatto il manto d'usura di un tratto della strada comunale nei pressi dell'abitato di Planaval e sono stati effettuati dei rappezzi sul tratto di strada che collega la frazione con la strada regionale, è stato effettuato un intervento nella parte alta della frazione La Ravoire, comprensivo del rifacimento del raccordo con la strada regionale, sono stati svolti interventi in via Saint-Antoine, così come sulla strada di accesso alla frazione La Crête (non la parte iniziale perché è previsto lo scavo per l'interramento della linea telefonica e l'eliminazione di un palo).

Interventi vari

Nel corso dell'estate e dell'autunno sono stati effettuati alcuni interventi manutentivi di modesto impatto, ma che hanno migliorato alcune situazioni che meritavano attenzione.

Si è provveduto così all'imbiancatura del dormitorio della scuola dell'infanzia ed alla sistemazione, mediante il riposizionamento delle lose, del camminamento che, nei pressi della chiesa,

conduce alla cripta ed all'accesso al castello. E' stata, altresì, sostituita la vecchia illuminazione a neon che "tagliava" il caratteristico voltino di rue Saint Sulpice, mediante l'installazione di un nuovo faretto che valorizza la volta in pietra.

Grazie all'intervento dell'Anas, è stato consolidato il sottopasso della strada statale nei pressi dell'abitato di Chez-les-Vection che ha migliorato il decoro della zona.

RISORSE DEL TERRITORIO

Promenade des étoiles

Come ormai è consuetudine per la sera del 10 agosto, l'Amministrazione e la Pro loco, anche quest'anno, avevano organizzato la Promenade des étoiles: una passeggiata in compagnia sotto le stelle di San Lorenzo.

Ma non sempre il tempo è clemente: l'anno scorso alla Croix du Bouque di stelle non se ne sono viste e l'aria era stata pungente, ma bevande calde avevamo rifocillato gli intervenuti! Quest'anno la meteo è stata altalenante tutta la giornata, con pioggia forte e schiarite e previsioni brutte per la serata. Pertanto, è stato deciso di annullare l'escursione, anche perché l'idea era di fermarsi a mangiare qualcosa insieme, di fare un brindisi con il consueto Refrain e, dopo aver cercato di vedere le stelle cadenti, di ridiscendere con le frontali.

Bando a sostegno delle attività commerciali

La Conferenza unificata Stato-Regioni, in data 06/04/2017, ha approvato l'intesa relativa al bando del Fondo integrativo nazionale per i Comuni montani di cui alla L. 24/12/2012, n. 228. Tale bando che prevedeva in particolare l'incentivazione agli esercizi commerciali per l'av-





vio, il mantenimento o l'ampliamento dell'offerta commerciale, i servizi di consegna a domicilio delle merci ed i servizi di trasporto per il raggiungimento degli esercizi commerciali, è stato pubblicato il 05/06/2017.

La Giunta, stante la presenza sul territorio di tre attività commerciali aventi codici Ateco 471 e 472, quelli richiesti dal bando, con delibera n. 47 del 30/08/2017, ha ritenuto di aderire a tale fondo, predisponendo senza alcun onere una scheda per progetto denominato "Arvier-PuntoCom", approvandola e trasmettendola all'autorità competente al fine della partecipazione al bando.

Nel caso in cui tale proposta venga accolta, il Comune provvederà alla redazione ed alla pubblicazione di un bando di gara per l'erogazione di un contributo per l'acquisto di arredamento ed attrezzature, al quale gli esercizi commerciali aventi i requisiti potranno partecipare.

Toponomastica comunale

Il 20 settembre si è tenuto presso la nostra sala consigliare un incontro informativo per la tutela e la valorizzazione del plurilinguismo valdostano nell'ambito delle competenze degli enti locali in materia di toponomastica e di anagrafe.

L'incontro organizzato dal Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura era indirizzato al personale che si occupa di servizi anagrafici e di toponomastica, oltre che agli amministratori comunali.

Durante la riunione, alla quale hanno partecipato la dott.ssa Tiziana Vallet, il dott. Saverio Favre ed il dott. Joseph Rivolin, dopo un'interessante excursus storico e normativo, sono state esaminate le problematiche relative al raccordo fra gli elementi di specificità della toponomastica valdostana ed i programmi informatici e di trasmissione delle informazioni con le autorità centrali talvolta troppo rigidi.

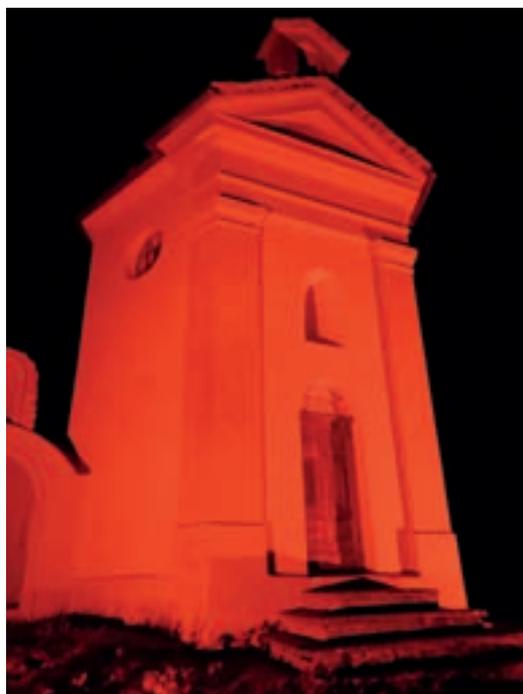
ATTIVITÀ SOCIALI

Giornata di sensibilizzazione sulla distrofia muscolare

La Giunta comunale, in data 30/08/2017, ha deliberato di aderire alla IV Giornata mondiale di sensibilizzazione sulla distrofia muscolare di Duchenne promossa dall'United Parent Projects Muscular Dystrophy, sotto l'Alto Patronato del Parlamento Europeo, che si è svolta il 7 settembre.

L'Amministrazione ha ritenuto importante di dare una particolare visibilità all'iniziativa provvedendo ad illuminare di rosso, il colore che contraddistingue l'evento a livello internazionale, il Santuario di Rochefort, fresco di restauro, ed il Castello La Mothe, significativi per la loro collocazione.

Inoltre è stato deciso di partecipare all'evento, sempre dedicato alla Giornata mondiale, organizzato per il 16 settembre, caratterizzato dalla "Petite promenade des ballons".





Cambio musica

La SFOM (Scuola di Formazione e Orientamento Musicale) della Fondazione Maria Ida Viglino per la cultura musicale, con la quale l'Amministrazione, grazie al fattivo lavoro della Commissione della biblioteca, collabora ormai da alcuni anni, ha proposto al Comune di partecipare alla rassegna "Cambio Musica" per l'anno scolastico 2017/2018.

La Giunta comunale, ritenendo meritevole l'iniziativa, in data 13/09/2017, ha deliberato di aderire a tale progetto, fornendo uno spazio adeguato per l'espletamento delle attività organizzate e per la fruizione del pubblico al concerto, oltre a provvedere al pagamento dei diritti SIAE. Tale iniziativa coinvolgerà Arvier nel corso del mese di maggio 2018.

Progetto Arrabattiamoci

Con delibera n. 53 del 20/09/2017, la Giunta comunale ha deciso di aderire al progetto di giocomotricità denominato "Arrabattiamoci", promosso dal Comitato Regionale U.I.S.P. VDA di Aosta, anche per l'anno scolastico 2017/2018, per la scuola primaria di Arvier.

Tale progetto rappresenta una proposta operativa e didattica in grado di adattarsi alle differenti esigenze e pone l'accento sulla valorizzazione dei bambini e sulle loro capacità individuali, nell'ottica della condivisione, al fine di creare una "squadra" all'interno della quale ognuno ha un ruolo fondamentale per la buona riuscita dell'attività.

Corso di nuoto

Anche per l'anno scolastico 2017/2018, nell'ambito delle iniziative previste dall'istituzione scolastiche, grazie alla disponibilità delle maestre, è stato programmato il consueto corso di nuoto per gli alunni frequentanti le classi IV e V della scuola primaria.

Il corso, della durata di otto lezioni, che si tiene presso la piscina di Pré-Saint-Didier, quest'anno è stato anticipato nel periodo autunnale.

L'Amministrazione ha ritenuto importante di contribuire anche per quest'anno alle spese di trasporto, partecipando alla copertura del 50% dei costi, che per la restante parte rimangono a carico delle famiglie degli alunni di Arvier.

Circo Peppino Medini

Il 30 luglio scorso, alcuni Comuni della nostra Regione sono stati colpiti dal maltempo: fra questi anche Brusson, che è stato interessato da un violento nubifragio. Nella circostanza sono andate distrutte le attrezzature del Circo Peppino di Fabrizio Medini, che si era installato per la sua esibizione.

I danni sono stati notevoli e l'Amministrazione ha ritenuto di invitare il circo, conosciuto per i suoi valenti giocolieri e trapezisti e per l'assenza di animali, ad esibirsi sulla piazzetta della Chiesa la sera del 19 agosto.

Allo spettacolo, ad ingresso libero, è stata registrata una folta partecipazione di pubblico e la somma devoluta al circo, mediante le libere offerte, è stata ragguardevole.

L'Amministrazione coglie l'occasione, a nome del titolare e di tutta la compagnia circense, di ringraziare la popolazione per il grande gesto di solidarietà.

MICROCOMUNITÀ

Dopo 31 anni di servizio, sabato 28 ottobre ha chiuso i battenti la microcomunità di Arvier, una delle prime nate sul territorio regionale, che, nel tempo, ha ospitato molti anziani del nostro Comune e dei Comuni limitrofi.

La struttura, voluta fortemente dall'allora Sindaco Walter Riblan e dall'Amministrazione, era nata dalla completa ricostruzione, avvenuta fra la fine del 1983 e la seconda metà del 1985, del fabbricato che ospitava le vecchie scuole di Arvier, "i tsahì".

La micro venne inaugurata l'11/04/1986 alla presenza dei primi 9 ospiti, che vi avevano fatto



ingresso nei mesi precedenti, e degli allora 6 assistenti.

Dopo un primo periodo di gestione da parte del Comune e del Consorzio intercomunale Arvier-Introd, la gestione della struttura era passata dapprima alla Comunità montana e poi all'Unité des Communes. Negli ultimi tre anni, il servizio era stato esternalizzato ed affidato in gestione alla Cooperativa L'Esprit à l'Envers.

Purtroppo l'edificio, costruito con gli standard dei primi anni Ottanta, necessitava di importanti investimenti per adeguarlo alle nuove normative. Tali interventi dovevano essere effettuati entro la fine del 2018, ma non vi erano a disposizione le risorse necessarie ed, inoltre, risultava problematica la particolare posizione dell'immobile che, anche in ragione dei vincoli in essere, non consentiva un facile ampliamento.

I 13 utenti sono stati gradualmente trasferiti principalmente presso le strutture più ampie di Sarre, Saint-Pierre ed Introd.

L'immobile ora è tornato nella disponibilità del Comune che ne è proprietario: l'Amministrazione sta esaminando le varie strade da perseguire affinché tale struttura, che ha rivestito un tassello molto importante per la nostra comunità ed ha rappresentato un pezzo di storia recente di Arvier, possa essere utilizzata al meglio, tenendo però presente che allo stato non vi sono a bilancio le disponibilità economiche per effettuare sulla stessa degli interventi di adeguamento, fatte salve le ordinarie attività manutentive.



ATTIVITÀ SPORTIVE E PROMOZIONALI

Scacchi

Dal 20 luglio al 5 agosto si è tenuto ad Arvier il 4° Open International Grand Paradis di scacchi, organizzato dal Comitato Scacchistico Valdostano, guidato da Agostino Scalfi.

Nel torneo, sette turni a girone svizzero, che si è tenuto presso la sala polivalente del complesso scolastico, si sono imposti, nell'Open A, Ustianovich Nazar, Laketic Gojko e Gregori Giacomo, mentre nell'Open B, hanno primeggiato Gola Giorgio, Poletti Fausto e Virgilio Gianluca.

Tor des Géants

Come è consuetudine, sin dalla sua prima edizione, otto anni fa, il Tor des Géants, anche quest'anno, è transitato sul nostro territorio.





Gli atleti, scendendo dal Colle della Crozatie, hanno potuto trovare conforto nel ristoro di Planaval.

Come al solito la gentilezza e la disponibilità dei volontari hanno colpito i concorrenti che, quest'anno, mediamente sono giunti in buone condizioni, anche in relazione alla meteo piuttosto favorevole.

L'Amministrazione coglie l'occasione per ringraziare Nadir per la collaborazione, i vigili del fuoco volontari di Arvier e gli altri volontari che

hanno prestato servizio nei tre turni, fra i quali quest'anno spiccavano alcune new entry.

Bataille des Chèvres

Quest'anno Arvier è stato protagonista nei Combats!

Dopo la Bataille des Modzon di aprile, è stata la volta della Bataille des Chèvres che si è tenuta nei pressi dell'area verde del Capoluogo domenica 1° ottobre.

Grazie all'ottima organizzazione di Daniele Perrier e dei suoi collaboratori, alla terz'ultima eliminatória disputata ad Arvier hanno partecipato ben 93 capre, di proprietà di 21 allevatori e molti hanno apprezzato la location. In prima categoria ha vinto Castagna di Delia Rollin, mentre Pepa di Ilenia Boch ha conquistato il bosquet in seconda categoria, battendo la beniamina di Arvier Tonnère di Daniele Perrier. Nelle "leggere" di terza categoria si è imposta Difesa dei fratelli Meccheri, mentre nelle bime ha vinto Riban di Henry e Desy Vuillermin.

Concorso di chiodatura

Sabato 21 ottobre, a Leverogne, presso la palestra di arrampicata di Les Barmes, sono stati premiati i partecipanti alla prima edizione del "Concorso di chiodatura, di elaborazione di itinerari di arrampicata e di valorizzazione del territorio".

La giuria tecnica, composta da guide alpine ed esperti attrezzatori di pareti, ha premiato i migliori itinerari chiodati o richiodati e messi a disposizione della collettività.

Il progetto, nato con l'obiettivo di riqualificare e migliorare i tracciati, si è sviluppato da un'idea di Andrea Plat, guida alpina di Courmayeur, a cui vanno i ringraziamenti per aver scelto la palestra di Leverogne per la prima edizione dell'iniziativa.

La giornata ha visto la partecipazione di numerosi appassionati che, peraltro, si sono sfidati in spettacolari prove di arrampicata.





AVVISI

Defibrillatore

Con la chiusura della microcomunità, l'Amministrazione ha provveduto allo spostamento del defibrillatore che era ospitato nella struttura, presidiato 24 ore su 24. È stata acquistata un'apposita teca riscaldata ed illuminata, dove alloggiare l'attrezzatura, ed è stata posta, unitamente ad apposita cartellonistica, all'ingresso del Municipio, in una posizione facilmente individuabile, affinché sia prontamente utilizzabile in caso di necessità.

Parallelamente si è tenuto il corso di aggiornamento per i soggetti interessati all'utilizzo del defibrillatore ed è stata confermata la convenzione con l'U.S.L. per la manutenzione ordinaria dell'apparecchiatura.

Conferimento rifiuti

Nel corso degli anni, grazie all'attenzione di tutta la popolazione, sono stati fatti grandi passi avanti nell'ambito della raccolta differenziata, ma l'attenzione non deve diminuire e l'Amministrazione prega tutti i cittadini di continuare a conferire correttamente i rifiuti nelle aree apposite ed in special modo evidenzia come:

- i rifiuti differenziabili debbono essere differenziati a seconda della loro composizione nei rispettivi contenitori: sono state rinvenute

bottiglie di vetro nel cartone, cartone nella carta, carta nel vetro...;

- i rifiuti non differenziabili devono andare negli appositi cassonetti verdi o silos interrati: sono stati rinvenuti sacchetti di rifiuti indifferenziati nei contenitori adibiti al cartone;
- i cartoni devono essere piegati prima di essere posti nei rispettivi contenitori, altrimenti con quattro/cinque cartoni non piegati non c'è più posto e poi volano in strada!
- i rifiuti che chiaramente non possono essere conferiti nelle aree di raccolta comunali (quelli cosiddetti ingombranti, ma che per esserlo non devono essere necessariamente degli armadi...), vanno conferiti a Villeneuve presso l'area di Chavonne: negli scorsi mesi sono stati rinvenuti abbandonati vicino ai cassonetti, fra l'altro, un bidet, un'asse da stiro, uno stendibiancheria, un condizionatore d'aria, alcune damigiane, alcuni pneumatici invernali ed una bicicletta da bambino.

Il corretto conferimento dei rifiuti e la loro differenziazione riducono i costi di gestione ed il beneficio indirettamente interessa tutti i contribuenti!

Grazie per l'attenzione.





Festa degli anziani

Brillants à l'âge d'or

« On n'est pas vieux tant que l'on cherche »
(JEAN ROSTAND)

Domenica 26 novembre, ultima domenica del mese, si è tenuta, in una limpida giornata autunnale, la Festa degli anziani.

L'Amministrazione comunale ed il Consiglio pastorale hanno, come di consuetudine, invitato tutti i residenti che hanno compiuto i 65 anni per un momento di incontro a loro dedicato. Dopo la Santa Messa allietata dalla cantoria e l'aperitivo organizzato presso la casa parrocchiale, i circa 60 partecipanti si sono recati presso l'hotel Beau Sejour di Leverogne per il pranzo, a cui è seguito un pomeriggio in amicizia.

L'Amministrazione comunale di Arvier augura a tutti



***Buon Natale
e Felice 2018!***



UN ANNO di "FOTO DEL MESE" DAL SITO DEL COMUNE



27 novembre 2016
Festa degli anziani



22 dicembre 2016
Concerto di Fine Anno con il coro "Canto Leggero"



15 gennaio 2017
Consegna delle pigotte ai nati nel 2016



7 febbraio 2017
Serata "Le Frontiere della tecnologia"
con J.M. Christille (Osservatorio di Lignan)



18 marzo 2017
Gara sociale sci alpino Sci club Corrado Gex



25 aprile 2017
Tor d'Avril



13 maggio 2017
Cambio Musica Off – Concerto SFOM



2 giugno 2017
Le printemps à Planaval



8 luglio 2017
Palio delle botti delle Città del Vino a Leverogne



19 agosto 2017
Spettacolo del Circo Peppino Medini



16 settembre 2017
La petite promenade des ballons



1° ottobre 2017
Bataille des Chèvres



Alpini al Pileo

Ultima domenica di luglio, solito appuntamento degli alpini al Pileo.

Come ogni anno ormai un classico, che coinvolge numerosi alpini del nostro gruppo ospitati da ormai parecchi anni dalla famiglia Rollet.

Il tempo al mattino ci ha accompagnato facendoci presagire una favolosa giornata.

Ottimo ed abbondante il pranzo accompa-

gnato da un favoloso culatello portato dagli amici di Parma.

Nel pomeriggio, dopo varie sfide a palet e a belote, un forte temporale accompagnato da raffiche di vento ha un poco raffreddato l'ambiente: ma questo non ha scosso gli alpini, che hanno atteso la fine del fortunale per rientrare a casa.

Un pensiero da parte di tutti è andato all'anziano capogruppo Pivot Piero, che è andato avanti insieme ai suoi alpini nel cielo di Cantore.

Rivolgo un ringraziamento ai presenti e spero che gli assenti, sicuramente non intervenuti per motivi vari, ben vogliano riconfermare la loro presenza negli anni a venire.

Sempre con amicizia,

il vostro capogruppo Jorrioz Remo





Prima edizione de "La petite promenade des ballons"

*Iniziativa per la Giornata mondiale
sulla distrofia muscolare di Duchenne*

Sabato 16 settembre si è svolta ad Arvier la prima edizione de "La Petite promenade des ballons": una breve e lenta passeggiata con i palloncini dedicata alla Giornata Mondiale di sensibilizzazione sulla distrofia muscolare di Duchenne.

Alla passeggiata hanno partecipato più di 150 persone che, partite dall'area verde con in testa gli alpini della sezione, si sono spostate verso il borgo costeggiando la chiesa per poi arrivare nel prato del CRAI dove ad attenderci c'era

un magnifico aperitivo rosso preparato da Vilma.

A conclusione della passeggiata abbiamo lanciato quasi 100 palloncini in cielo, gesto simbolico che caratterizza la Giornata e che rappresenta il desiderio di vedere "volare via" la patologia.

Durante l'iniziativa sono stati raccolti 675 € che contribuiranno a supportare la ricerca sulla distrofia





muscolare di Duchenne, attraverso l'associazione Parent Project onlus.

La Giornata Mondiale di sensibilizzazione sulla distrofia muscolare di Duchenne, promossa da UPPMD (United Parent Projects Muscular Dystrophy), si è svolta il 7 settembre 2017, coordinata in Italia da Parent Project onlus. In Valle d'Aosta la Giornata ha avuto una visibilità speciale: la sera del 7 settembre, infatti, sia la Porta Praetoria ad Aosta, sia

il Santuario di Rochefort e il Castello de La Mothe ad Arvier si sono illuminati di rosso, il colore che contraddistingue l'evento a livello internazionale. Il Santuario e il Castello hanno continuato a essere illuminati di rosso anche per i giorni successivi grazie all'adesione del Comune di Arvier alla Giornata.

Manuela



La Proloco di Arvier augura a tutta la popolazione

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

E vi ricorda che, come di consueto, siete tutti invitati a partecipare al Patron d'Arvi, che si terrà nei giorni 12, 13 e 14 gennaio 2018. Vi aspettiamo, inoltre, ad Aosta, al padiglione in Piazza della Repubblica, in occasione della Fiera di Sant'Orso del 30 e 31 gennaio 2018.





Quinta edizione del Martchè d'Arvì

Anche quest'anno, il giorno di Ferragosto, si è svolto nel borgo di Arvier il mercatino che vede esposti oggetti dell'artigianato di tradizione e

prodotti dell'enogastronomia locale.

Si possono trovare in particolare sculture, articoli di vannerie, piccoli oggetti intagliati, scale, cornici, lavori di tornitura, manufatti in feltro, gioielli in materiali differenti... e poi miele, formaggio, vino della locale cantina dell'Enfer, prodotti della terra...

Il Martchè anima e colora il caratteristico borgo





di Arvier che per un giorno vede sfilare tra le sue case molte persone. Questo avviene in un clima particolarmente intimo e familiare.

Qui infatti gli espositori incontrano conoscenti, amici, vicini di casa i quali fanno in modo che la giornata trascorra in allegria e allietata da chiacchierate, racconti, canti, richieste di spiegazioni su tecniche di lavorazione e materiali utilizzati.

Vi sono poi i turisti che vengono a visitare la Valle d'Aosta e scoprono con entusiasmo la manifestazione, pongono agli espositori numerose domande sui prodotti, frutto di una genuina curiosità. Dal canto loro gli espositori, non essendo pressati dalla folla, hanno tutto il tempo e la calma per potersi dedicare ai visitatori. La giornata è inoltre allietata dalla musica e dai giochi proposti dai componenti della Pro-Loce di Arvier. Questi

volontari si dedicano con passione ad organizzare il Martchè e ad assecondare il più possibile le richieste degli espositori.

È proprio per questo clima di festa sereno e familiare che partecipo con entusiasmo, fin dal primo anno, a questa riuscita manifestazione.

SDV



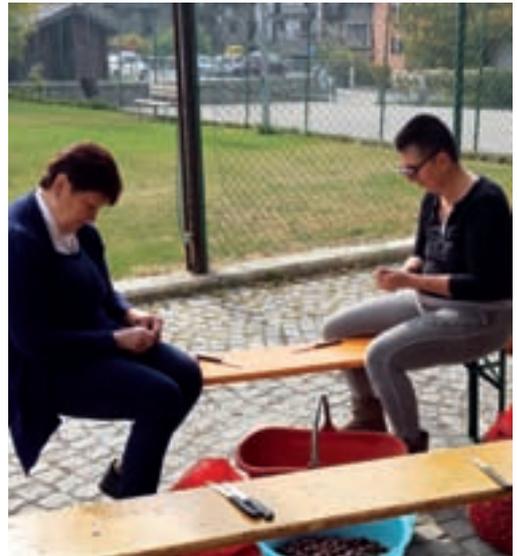


CASTAGNATA 2017

Come ogni anno non si può mancare all'appuntamento della castagnata di Arvier, organizzata dalla Pro Loco.

Prima si lavora per una buona preparazione: c'è chi taglia le castagne e chi amorevolmente le cuoce... e poi un bellissimo pomeriggio passato insieme alle persone della nostra comunità e non; genitori, nonni e bambini tutti insieme ai tavoli a degustare le castagne simbolo dell'autunno e a chiacchiere come vecchi amici, finendo poi con bere una buona e calda cioccolata per un arvederci al prossimo anno.

Giorgia





Corso di maglia ai ferri

Dopo aver imparato a cimentarsi con ago, filo e spilli... la Proloco di Arvier, con l'aiuto della pazientissima insegnante Carlotta, ha dato la possibilità ad un gruppo di volenterose di scoprire i segreti del lavoro a maglia... tante al punto di dover fare due serate settimanali!!!

Così questi due gruppi, per nulla omogenei in quanto ad età e abilità manuale, hanno iniziato questo percorso, comunque legate da un filo comune... la passione per la maglia e la capacità di lavorare per il prossimo.

A differenza dei soliti corsi finì a se stessi, in questo caso, infatti, realizzeremo delle coperte, dei dudu e dei sacchi nanna da donare all'associazione "Cuore di maglia", che li metterà a disposizione del reparto di patologia neonatale.

Alla riscoperta quindi dei lavori delle donne di una volta... e dei loro valori.

Sicuramente le 5 giornate non saranno sufficienti a realizzare il progetto, speriamo quindi in un proseguimento...

Buon lavoro a tutte... e grazie a Carlotta per l'infinita pazienza.

Federica



Sci Club Corrado Gex: attività 2017-2018

Corso di sci alpino

L'attività annuale dello sci club "Corrado Gex" per il 2017-2018 è caratterizzata dall'organizzazione di corsi di **sci alpino** per bambini nei livelli principianti, pre-agonisti (mascotte) e agonisti (baby, cuccioli, ragazzi e allievi). Le lezioni si svolgeranno sulle nevi di Valgrisenche grazie ai maestri Joël Bethaz, Rudy Vierin e Diego Usel. Novità di questa stagione un corso di 4 lezioni itinerante nei comprensori di Courmayeur, La Thuile, Monterosa ski e Cervinia, dedicato a coloro che possiedono una discreta tecnica.

Corso di sci alpinismo

Lo sci club, ha attivato il sedicesimo corso di **introduzione allo sci alpinismo** e l'**ottavo corso avanzato** entrambi su quattro uscite, di cui una su due giorni, oltre alla giornata dedicata alla sicurezza. I corsi si svolgeranno durante i mesi di dicembre 2017 e di gennaio,

febbraio, marzo 2018. Novità della stagione: Grand Raid Paradiso in 3 giorni durante il mese di marzo.

Corso di avvicinamento allo sci nordico

Anche quest'anno verrà attivato il corso di avvicinamento allo sci nordico, coadiuvato dal maestro Jair Vidi che coinvolgerà i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo, secondo e terzo anno della scuola primaria, con gli sci di fondo sulle piste di sci nordico di Rhêmes-Notre-Dame e Valgrisenche.

Tour du Rutor 19° Millet Tour du Rutor Extrême

La 19° edizione del Tour du Rutor Extrême sarà l'unica prova italiana de La Grande-Course e si disputerà i giorni 23, 24 e 25 marzo 2018.

Vi aspettiamo numerosi sulle nevi di Planaval e Valgrisenche per applaudire gli atleti all'arrivo. Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che ci offriranno le torte che rifocillano gli atleti e non al traguardo. Inoltre potrete visitare la quarta edizione del Mountain Village Tour in cui esporranno le principali aziende produttrici di materiale tecnico e vestiario per la pratica dello



Momenti dell'inaugurazione Photo Alp Arvier avvenuta l'11 agosto.



Momenti dell'inaugurazione Photo Alp Arvier avvenuta l'11 agosto.

sci alpinismo, i prodotti tipici del territorio e acquistare gli ottimi cioccolatini dedicati alla manifestazione sportiva prodotti da Robbiano di Arvier.

Photo Alp Arvier

Passeggiando lungo la strada del borgo di Arvier potrete ammirare, fino all'agosto 2018 la mostra fotografica *Photo Alp Arvier*, che raccoglie gli scatti dell'ultima edizione del MILLET TOUR DU RUTOR EXTREME.



Lo sci club *Corrado Gex* a tutti i giovani tesserati, ai soci, ai simpatizzanti e ai volontari del Tour du Rutor, augura

Buon Natale e Felice 2018!





Corso di blogging

Chi l'avrebbe mai detto che sarei riuscita a partecipare ad un corso di blogging? Era da tempo che cercavo di crearne uno, ma senza un vero e proprio risultato. Entravo ed uscivo dai siti che si occupavano di questo argomento ed immancabilmente ne uscivo con le idee ancora più confuse. Creare un blog per me era un progetto accantonato, un po' perché non avevo tempo per starci dietro e soprattutto pazienza di leggere tutto quello che andava fatto.

Ogni tanto però le cose che ci stanno a cuore ritornano a galla, come a ricordarci che il sogno è ancora nel cassetto, bisogna solo riprenderlo in mano e lavorarci un po'.

Ho scoperto che la biblioteca di Arvier organizzava un corso di blogging per puro caso. La mail era finita direttamente in spam e stranamente, cosa che non faccio mai, prima di eliminare tutte le mail ho dato un'occhiata veloce ed eccola lì. Ho aperto l'allegato, ero ancora in tempo per iscrivermi. Le iscrizioni si chiudevano il giorno stesso e ho sperato che ci fossero ancora posti liberi.

C'erano! E così un progetto che avevo accantonato si è trasformato in una possibilità.

Spaesata è stata la prima sensazione. Ti rendi conto di essere totalmente ignaro del mondo che può esserci dietro ad una cosa che a te sembra essere non dico banale, ma facilmente realizzabile. Le lezioni successive mi hanno aiutato a comprendere esattamente che tipo di blog creare, quali sono le piattaforme da utilizzare, quanto costa creare e gestire uno spazio, quali sono le caratteristiche principali e gli elementi di cui tener conto, quali gli argomenti da trattare, il tipo di pubblico che voglio raggiungere, quali i canali dove promuovere il blog, quali gli elementi necessari per scrivere un blog post. Tante le nozioni e tanti gli spunti che la nostra insegnante, Agnieszka Stokowiecka ci invita a cogliere ad ogni lezione.

A volte quello che ci vuole è semplicemente provare e confrontarsi con gli altri del gruppo, cosa a volte difficile, un po' per via del carattere che uno ha e un po' perché a volte i temi da affrontare sono personali.

Aprire un blog non è sicuramente una cosa da sottovalutare, ci vuole passione, tempo e tanta voglia di mettersi in gioco e tenersi sempre aggiornati. Non sapevo cosa significasse scrivere un blog finché non mi sono seduta su quella sedia in biblioteca e la nostra insegnante Agnieszka ha iniziato la sua lezione. Una giovane donna, moglie, madre di due bambini, con un lavoro e la passione per quello che fa. Questo corso, personalmente mi ha aiutato davvero a capire molte cose che senza l'aiuto di una guida non avrei mai potuto conoscere. Ho imparato che la volontà e la passione per le cose, oltre ad una buona conoscenza sono le basi per la creazione di qualcosa di unico e nostro. Da quel momento ho capito che il percorso da fare sarebbe stato arduo per alcuni versi, ma per altri mi avrebbe resa capace. Le persone si avvicinano a questo mondo chi con delle certezze su quello che esattamente vogliono scrivere e chi con le idee confuse, ma con la voglia di imparare.

Come dice la nostra insegnante: "l'energia va distribuita nella direzione giusta" e allora speriamo grazie alla sua formazione di riuscire nel nostro intento e di diventare degli ottimi blogger, all'avanguardia e seguiti!

Martine





Arvier incontra Arvier...

Sabato 16 settembre l'area verde è stata per il secondo anno consecutivo il teatro di "Arvier incontra Arvier".

Tale evento, organizzato dalla biblioteca in collaborazione con la Pro Loco, ha l'obiettivo di far incontrare gli Arvelèn e di far scoprire loro culture, sapori e profumi diversi dai propri.

Quest'anno sono state coinvolte due regioni italiane, Calabria e Campania, e due Stati Europei, Francia (Bretagne) e Polonia.

Tutti i partecipanti hanno fatto a gara sul presentare al meglio il loro Paese di origine...

La Bretagne, rappresentata da Isabelle, David, Michelle e Gaël, ha saputo coinvolgere la gente grazie alla musica, ai costumi ed agli ottimi dolci.

La Campania, con Angela, Anna Maria e Michelina, ci ha fatto rivivere la goliardia e le golosità del sud.

La Polonia, con Magda e Andrey, ci ha fatto scoprire gusti nuovi accompagnati da ottime vodka.

Ed, infine, non ultima per importanza, ma per ordine di postazione, la Calabria - con Teresa e la sua simpatica famiglia - che ci ha regalato i cibi classici della tradizione.

Grazie ancora per averci dato la possibilità di conoscervi un po' meglio, condividendo un pezzo della vostra storia.

Arrivederci al prossimo anno.





Cluster

Un modo alternativo di mettere insieme musica e divertimento durante l'estate? Partecipare a Cluster!

Cluster è una vacanza-studio organizzata dalla SFOM (scuola di formazione e orientamento musicale) che si svolge in genere alla fine di agosto per una settimana, principalmente al convitto Chabod di Aosta.

Ciascun ragazzo o ragazza di qualsiasi età può partecipare, requisito fondamentale: la passione per la musica!

Per ogni strumento c'è una classe, ma tutti insieme si forma una magnifica orchestra che dopo una settimana di intense prove e studio si esibisce nel concerto finale.

La giornata è organizzata più o meno così:

- la mattina si fa un'attività molto particolare che si chiama "cerchio". In pratica tutti gli iscritti a Cluster suonano insieme strumenti a percussione brasiliani per creare una marching band, una banda di musicisti che suona per la strada musica samba e funky. In genere si coinvolge molto anche la popolazione locale;

- seguono le prove di ogni singola sezione strumentale per prepararsi all'orchestra pomeridiana;

- per il pranzo si può uscire oppure usufruire di quello preparato dal personale del convitto;

- dopo il pasto vi è un momento di gioco libero e di pausa;

- in conclusione si hanno le prove d'orchestra.

Quest'anno Cluster ha avuto come direttore d'orchestra il sassofonista po-

lacco Cezariusz Gadzina che ha proposto un repertorio jazz e funky che è stato molto apprezzato dell'orchestra e anche dal pubblico.

Il concerto finale e la marching band si sono svolti ad Arvier: ne sono stato molto contento perché Arvier è il mio paese di residenza e mi ha fatto piacere vederlo così animato dalla musica. Insomma... consiglio a tutti di provare questa fantastica esperienza musicale!

Gabriele





Settimana Nazionale Nati per Leggere 18/26 novembre 2017

Dal 18 al 26 novembre si è svolta la settimana Nazionale di Nati per Leggere alla quale la Biblioteca di Arvier ha aderito organizzando per le famiglie residenti in Arvier e Avise un pomeriggio in compagnia dei loro piccoli bimbi, durante il quale sono state proposte, da parte di alcuni volontari del progetto Nati per Leggere, delle letture collettive a bassa voce adatte alle differenti età dei bambini in età prescolare. L'incontro si è svolto nei locali della Biblioteca di Arvier il giorno sabato 25 novembre dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Al termine della lettura, il pediatra di famiglia si è reso disponibile per fornire informazioni sulle evidenze scientifiche riguardanti la lettura precoce al/con il bambino come strumento di promozione della salute relativamente allo sviluppo del linguaggio, al potenziamento affettivo e cognitivo del bambino e come strumento di sostegno alla genitorialità.

Nati per Leggere è un programma na-

zionale promosso da Associazione Culturale Pediatri, Associazione Italiana Biblioteche e Centro per la Salute del Bambino onlus che sostiene la lettura a alta voce per i bambini tra i sei mesi ed i sei anni. Diversi studi scientifici hanno dimostrato che **i bambini cui viene letto fin dal primo anno di vita con una certa continuità hanno uno sviluppo del linguaggio sia recettivo che espressivo maggiore e in seguito incontrano meno difficoltà nell'apprendimento della lettura.** Inoltre, la lettura da parte del genitore crea un legame solido e sicuro con il bambino che ascolta, creando un contatto emotivo piacevole e duraturo che lo accompagnerà nella fase della crescita, stimolando le competenze linguistiche ed insegnando l'amore per i libri e la lettura.

La Biblioteca intende promuovere altri momenti di letture collettive per bambini in età prescolare. Non mancate... buona lettura a tutti, grandi e piccini!

Nati per Leggere

www.natiperleggere.it - npl@aiib.it





Mostra estiva

La Cappella di Saint Joseph ha ospitato dal 22 luglio al 3 settembre la mostra del pittore Elso Montrosset dal titolo "Couleurs de nos montagnes". L'artista di Jovençon ricerca gli scorci della Valle d'Aosta anche poco conosciuti e dopo un'attenta osservazione li riproduce sulle sue tele a olio cercando di trasmettere le emozioni che egli stesso è riuscito a catturare.

Nelle sue opere viene raffigurata la natura nelle diverse stagioni; si passa dal bianco immacolato della neve, ai colori vivaci della primavera e dell'estate per culminare in una tavolozza di tonalità dai colori caldi nei paesaggi autunnali.



Nei suoi quadri ama evidenziare la bellezza dell'architettura valdostana, dei villaggi senza tempo e ama mettere in luce la maestosità delle cime valdostane raffigurandole in cieli azzurri.

La pittura di Elso Montrosset molto realistica riesce, in questa vita per noi frenetica, a infondere quiete e pace.





martedì 8 agosto 2017

inaugurazione della casetta dei libri della comunità di Arvier

nel corso di Leverogne en musique quest'anno avevamo proposto ai nostri compaesani di avvicinarsi ai libri e alla lettura attraverso un momento di libero scambio dei propri libri con altre persone; avevamo creato alcuni punti, con una buona collaborazione di alcune amiche ed amici di Leverogne, ove effettivamente era possibile realizzare gli scambi, avevamo detto "...puoi portare un libro che non leggi più e prenderne un altro; è possibile anche solo portare libri o solamente prenderne..."; un bel modo per contribuire a divulgare la voglia di leggere, di proporre alla lettura un libro che si è apprezzato, lasciando un nostro libro e trovandone un altro a disposizione

in anteprima, avevamo esposto la "casetta dei libri" realizzata da Yvan e che ci proponevamo di posizionare poi all'entrata della nostra biblioteca comunale

a Leverogne la nostra iniziativa aveva destato interesse, permesso un iniziale scambio di libri tra le persone e la "casetta dei libri" aveva incuriosito alcuni Arveleins

martedì 8 agosto siamo riusciti ad inaugurare la "**casetta dei libri**", posizionandola all'esterno dell'edificio scolastico proprio all'entrata della biblioteca comunale e abbiamo così potuto offrire alla libera lettura parecchi libri che ci erano stati consegnati a Leverogne più altri già presenti, in quanto lasciati nel passato da amiche/amici, in biblioteca

ora l'iniziativa è nelle vostre mani, non solo più nelle nostre che hanno semplicemente proposto e creato l'occasione per il "libero scambio"; collaborando tutti insieme po-





tremo fare in modo che i nostri libri possano essere letti anche da altri, che le nostre letture possano essere apprezzate anche da altri, che i libri possano percorrere un percorso inaspettato inizialmente, che alcuni libri possano trattenersi nelle case di chi inizialmente non li ha comprati o perché non ci aveva pensato o in alcuni casi perché non poteva acquistarli; le Biblioteche già coprono questo ruolo di servizio, ma la nostra "casetta dei libri" si affianca lasciando più spazio all'iniziativa di singoli, al piacere della condivisione e alla possibilità di trattenere un libro che un amico sconosciuto ci ha invitato a leggere

vi anticipiamo che abbiamo aderito al progetto "**Little Free Library**" e che nei prossimi mesi, quando ci perverrà la targa da posizionare sulla nostra casetta, provvederemo ad una se-

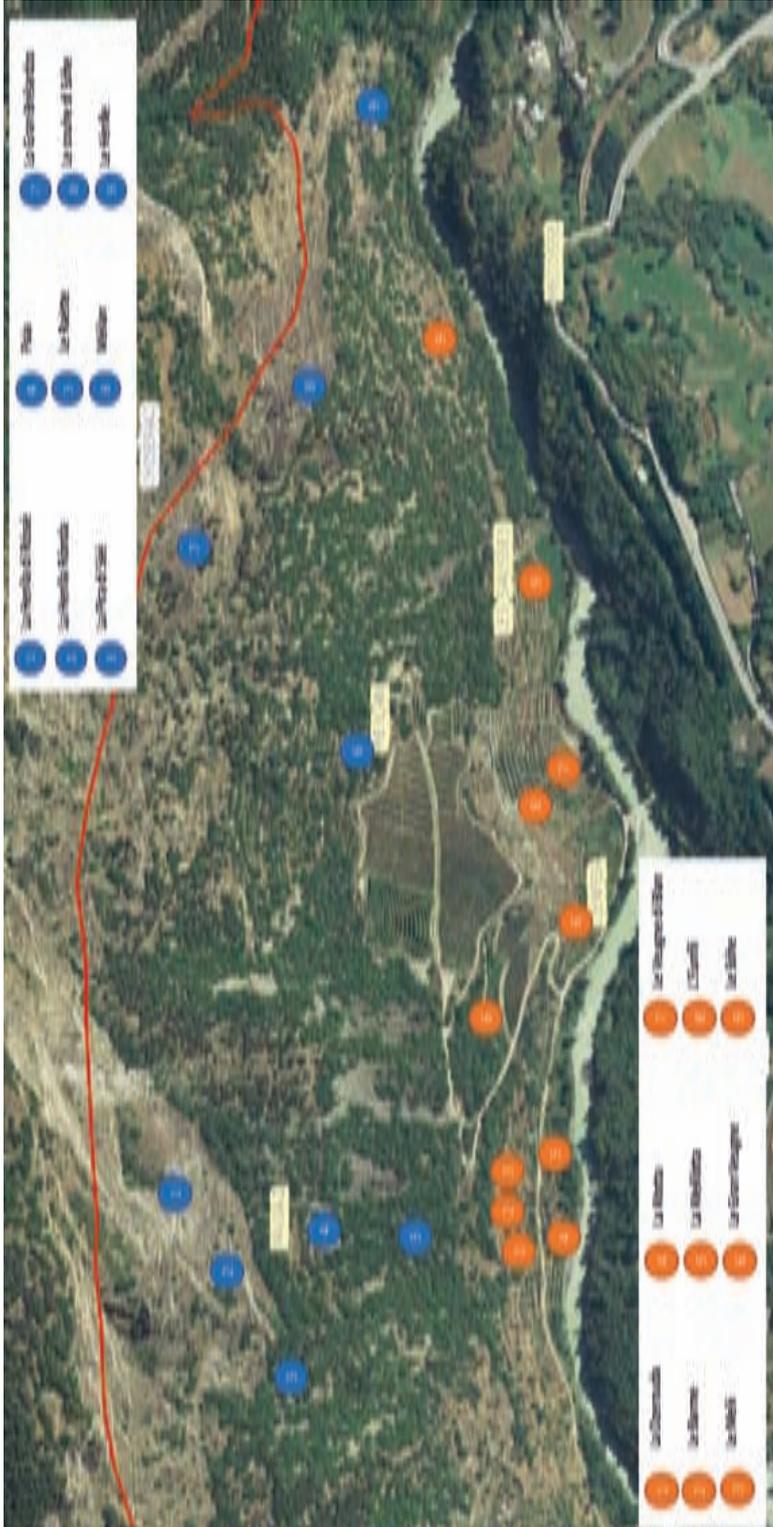
conda inaugurazione dell'iniziativa, ampliata a questa realtà, che vi invitiamo a esplorare, per il tramite di un motore di ricerca su internet

un vero ringraziamento va ad Yvan che ha donato la casetta alla nostra comunità e a coloro che all'interno della commissione della biblioteca hanno proposto e saputo realizzare questo progetto.





Viaggio nella toponomastica di Arvier





Nel precedente numero abbiamo iniziato il nostro viaggio, alla scoperta dei luoghi di Arvier attraverso la sua toponomastica, partendo dalla sinistra orografica della Dora Baltea, nella zona di Mecosse. Abbiamo scoperto che questi luoghi un tempo erano vocati principalmente alla viticoltura ed alle attività agro-pastorali, con un'importante presenza di vigneti, ma anche di pascoli, di prati e di alcuni orti. Questa zona, inoltre, grazie



alla presenza di un sentiero che collega ancora oggi i Comuni di Arvier e Saint-Nicolas, ha da sempre rappresentato un importante punto di comunicazione.

In questo numero continuiamo il nostro viaggio all'Adret, lasciandoci alle spalle *La Praiza* e proseguendo sul sentiero che conduce alla zona denominata Enfer (*L'Eunfi*).

Come avremo modo di vedere quest'area è molto ricca di toponimi, sinonimo di una vitalità legata alla forte presenza dell'uomo. Le attività culturali che hanno interessato e ancora oggi interessano questa zona – sebbene in quantità decisamente inferiori rispetto a un tempo – sono legate alla coltivazione della vite, presente in questi luoghi sin dal Medioevo.

La viticoltura ha avuto un'importanza fondamentale per la comunità di Arvier, poiché il vino, con i cereali e la carne, è sempre stata alla base dell'alimentazione umana. È da questa epoca che la coltivazione della vite si estende in ogni vallata, conquistando ogni declivio esposto al sole, spingendo i nostri avi ad enormi interventi per costruire terrazzamenti su ripidi pendii e rubare anche un piccolo *lopin de terre* alla roccia impervia.

Tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento, a causa di tanti elementi negativi, la vigna rischia quasi di scomparire in un territorio che ha valorizzato questa coltura per oltre un millennio. Piano piano gli antichi terrazzi costruiti dagli avi, con la sola forza delle braccia, diventano preda di rovi e sterpaglie ed i vecchi muri iniziano a crollare.

Da allora, a partire dal secondo dopoguerra sino ai giorni nostri, grazie ad importanti sovvenzioni pubbliche ma, soprattutto grazie alla grande passione di alcuni *vignerons*, è stato possibile ridare lustro a questa importante pratica.

Tra i pionieri che hanno promosso la bonifica dei vigneti incolti, non si può non citare il parroco Don Giuseppe Fosson che, con grande tenacia, ha contribuito fortemente alla rivitalizzazione della viticoltura anche dal punto di vista economico, rilanciando una produzione dalle origini antiche e di grande valore qualitativo.

Come è noto, dal 1972, il vino prodotto in questa zona ha ottenuto la denominazione di origine controllata proprio grazie alla particolare



composizione del terreno ed alle temperature veramente elevate raggiunte per l'esposizione ad anfiteatro volta a sud, che consentono di ottenere un vino di elevata gradazione alcolica, con un cachet che lo contraddistingue. Di seguito la lista dei principali toponimi, compresi nei fogli catastali n. 3 e n. 4, che sono stati censiti durante la ricerca promossa dal BREL.

Le long de la Doire Baltée – Vignes et près

Lo Pró de la Praiza Pente douce aménagée en terrasses touchant à la Doire Baltée tout près du barrage de Mecosse. Autrefois près et vergers, aujourd'hui à l'abandon.

Le Sôhe Vaste zone sur une pente raide aménagée en terrasses et parsemée de gros rochers. Aucune route n'atteint cet endroit. Autrefois vignes, aujourd'hui à l'abandon; buissons, touffes de sauge sauvage et rousvres. En bas, un étroit sentier longe la Doire Baltée.

Le Gresseun Petite parcelle inculte comprise dans le périmètre des Sôhe.

La Veugne di Blan Vigne située près de la Doire Baltée, en proximité du pont de l'Enfer. A cause de l'ensoleillement réduit et de l'humidité, le raisin y mûrit avec difficulté.

L'Eunfi (L'Enfer) Vaste zone terrassée formant un amphithéâtre naturel très ensoleillé et chaud, située au-dessous des vignes de Méilan. Entièrement cultivée à vigne.

Le Gran Veugne Vaste zone terrassée cultivée à vigne, en petite partie inculte, située en des-

sous de Méilan, délimitée par la route de l'Adret en aval. Dans son périmètre les parcelles prenaient leur dénomination à partir du nom ou du sobriquet de la famille propriétaire: La Gran Veugne de Balouya (famille Martin), La Gran Veugne de Panteun (famille Luboz), La Gran Veugne de Souquì (famille Socquier), La Gran Veugne di Nii (famille Milliery), La Gran Veugne de Pataca...

La Gran Veugne de la Tsarie Parcelle située dans les pertinences de la zone dite La Gran Veugne. Autrefois vigne, de nos jours en partie vigne, en partie à l'abandon.

La Meillòtta Zone terrassée comprise entre l'ancien Ru de la Meillòtta et la Doire Baltée, traversée par le chemin de l'Adret. En partie vignes et en partie inculte.

Lo Pro de Guedo Petites parcelles en pente douce situées le long de la Doire Baltée. Autrefois près, de nos jours à l'abandon.

La Motta Zone terrassée, située au-dessous du canal de Montairèn traversée par la route de l'Adret. Autrefois cultivée à vigne, aujourd'hui en partie inculte.



En haut - Vignes

Méilan Vaste zone comprenant les grandes vignes de la Coopérative de l'Enfer d'Arvier, autrefois fragmentée en petites parcelles, aujourd'hui réorganisée à la suite du remembrement foncier et aux travaux de plantation des vignes.

Païa (Paviaz) Zone terrassée autrefois vigne, aujourd'hui inculte. Un témoin a signalé la présence d'un abri (bouatta) très bien bâti et bien conservé. Des Arveleins soutiennent que l'origine de ce toponyme signifie « per la via ».

Le Raëtte Zone assez vaste terrassée, située entre Païa et le ru de Montairèn. Autrefois cultivée à vigne, aujourd'hui inculte.

La Dzerouda Vigne terrassée située au-dessus du ru de Montairèn, entre la Bouïa et Le Raëtte. Inculte.

Le Barme Parcelle située en amont de la route de Montairèn, en dessous de la zone des Raëtte. Autrefois vignes, de nos jours à l'abandon.

Le Melïi Zone terrassée de moyenne dimension située en dessous des Raëtte et en dessus du

Ru de la Meillôtta, près des Barme. Autrefois vignes, de nos jours à l'abandon.

Les rus

Lo Ru di Sôhe Ruisseau ayant sa prise dans le Tsin-aïlle de Tsezêa et s'écoulant tout doucement jusqu'aux vignes des Sôhe et de l'Eunfi. De nos jours aux vignes de l'Enfer arrivent des tuyaux qui portent l'eau de l'ubac et les vignes des Sôhe sont presque complètement à l'abandon. Pour cette raison personne ne charge plus ce ruisseau.

Lo Ru de Sèn Nicolà Ru descendant de la zone de l'église de Saint-Nicolas qui arrosait les vignes de l'Adret et s'unissait au ru de Mosse. Il paraît que les habitants de Saint-Nicolas vendaient l'eau aux Arveleins, à partir de la peste de 1630, mais les Arveleins ne pouvaient l'employer que la nuit et, sur ce versant, on voyait des lanternes bouger et voltiger pendant les nuits d'été.

Lo Ru de la Meillôtta Continuation du ru de Montairèn, traversant et arrosant la zone de la Meillôtta.





Les côtes

Le Couhe de Levrogne Dans le périmètre de la vaste zone de l'Adret les Côtes de Leverogne représentent la partie de cette zone qui était pertinente de l'ancienne communauté de Leverogne (jurisdiction des seigneurs d'Avise). Autrefois vignes, de nos jours en grande partie à l'abandon.

Le Couhe d'Arvi Dans le périmètre de la zone de l'Adret les Côtes d'Arvier étaient anciennement part des biens des particuliers de la communauté d'Arvier (jurisdiction de Chatel Argent). Autrefois vignes, de nos jours, en partie encore vignes, en partie à l'abandon.

Les versants escarpés

Lo Gran Brélardzo Côte abrupte parsemée de chênes située à droite de la zone de Méilan.

Le Couhe di Sôhe Vastes parcelles rocheuses et en pente très raide situées dans la zone dite des Sôhe. Improductives.

Le Tsafiôï Toponyme désignant aussi bien les

calanques qui délimitent en aval les vignes de Méilan que les propriétés avoisinantes, cultivées à vigne.

La Pira di Séé Rocher fendu situé sur le versant abrupt entre Lo Gran Gouli et Païa.

La Hènlla Riônda Zone herbeuse, parsemée de chênes, située au-dessus des terrasses de Païa. Escarpée et sèche.

La Hènlla di Róssè Ceinture située entre Hènlla Riônda et Le Couhe d'Arvi, parsemée de chênes et de sapins noirs.

Le Hènlle Parcelles en partie limitées par des hauts murs de soutènement dans une paroi escarpée sur la droite du Tsin-aillœ de Tsoezéa. Autrefois prés et plantation d'abricotiers et prunelliers, aujourd'hui à l'abandon.

Les chemins

Lo Tsemeun de Méilan/La Gran Tsarie Sentier qui part de Montairèn et traversant la zone des vignobles terrassés rejoint Méilan.





Alcune curiosità della zona...

L'irrigazione dei vigneti

Per l'irrigazione dei vigneti nella zona dell'Adret veniva utilizzata l'acqua del ruscello di Saint-Nicolas che scorre a monte del versante. Gli antichi ruscelli, avendo un percorso eccessivamente ripido, erano per la maggior parte lastricati per evitare, in tal modo, la corrosione del letto da parte delle acque rapide. Per far affluire l'acqua ad ogni terrazza, il bravo *vigneron* in primavera scavava un fosso lungo il muro in modo che quando era il momento di irrigare, il ruscello, indurito, resisteva all'erosione dell'acqua. Da questo piccolo fosso si faceva dipartire un rigagnolo d'acqua per ogni vite, in direzione opposta a quella in cui scorreva l'acqua, sempre per evitare l'erosione.

I moman que fossédon la veugne, fêjòon eun ru i sondzón de la plantse, adón la téra veugné dua, pe possai lo eunpléié i moman d'éyvié. Adón eun féijè eun petchou tséillón a tsaque visse a revertsón di djè de l'eueu.

Gli antichi metodi di coltivazione

Le prime attestazioni dei metodi di coltivazione nella zona di Arvier e di Leverogne risalgono alla fine del XV secolo, quando

inizia a comparire nei documenti la citazione dell'esistenza di *thoppie* cioè di pergolati. Più tardi, altri documenti, attestano l'utilizzo di *pergolette basse*. Questa tecnica necessita di una grande quantità di legname che nel tempo ha consentito di creare un'ulteriore fonte di reddito per alcuni abitanti del luogo. Da un verbale di una testimonianza nell'ambito di un processo per la proprietà dei boschi di alto fusto della zona, è emerso che vari abitanti della parrocchia di Arvier sopravvivevano producendo legname per le vigne che vendevano ai compaesani e persino ai mercati vicini.

Il commercio del vino

Nel villaggio del Verney abitava un uomo chiamato *Tcheuteun de Piouleun* che viveva commerciando vino dell'Enfer. Egli effettuava due volte a settimana un viaggio con il mulo in Francia, caricando una *tsardze* di vino suddivisa in due sacchi (borse di cuoio impermeabili utilizzate per il trasporto di liquidi) da 50 litri l'uno. Il viaggio di andata e ritorno durava 4 giorni. Il vino valeva molto di più a quei tempi: 6 litri di vino corrispondevano alla giornata di un uomo a far legna, 42 lire negli anni Trenta.





L'angolo della poesia

La distanza è soltanto un numero dicevano,
non è poi così vero.
Le mie gambe com'esili radici
ora son private della terra mia natia
ed io lentamente appassisco.
Il mio cuore freme,
agogno di ritornare in patria
tra quell'abbraccio caloroso
di cime prominenti e sublimi cosparse
di polvere di stelle;
lontano dall'irrequietezza dell'animo umano.
Agogno l'incanto dei pascoli alpini
al limitar dei boschi
con ranuncoli e ombrellifere,
iperico e rododendri.
Agogno l'aroma d'aghi e di resine,
cortecce d'abeti che mi ricordano la libertà.
Agogno i fiumi e i fiumiciattoli,
i torrenti e i torrentelli,
i rivi e i rigagnoli, sino alle sorgive.
Oracolo d'interminata bellezza,
mai fuggirò da te.
Chi vuol fuggire, fugga pure.
Io ci ho lasciato il cuore.

Jil Martinet



La **Commissione di Biblioteca** vi ricorda che la consegna del
"Calendrier d'Arvier 2018" sarà effettuata la sera del **24 dicembre**
all'uscita della Santa Messa della vigilia di Natale.

La **sera del 26 dicembre** presso la Chiesa parrocchiale si terrà
il consueto Concerto di Natale. Siete tutti invitati a partecipare!

La Commissione di Biblioteca coglie l'occasione per augurare a tutti voi

un *Buon Natale*
ed un *Felice 2018!!!*





L'angolo del lettore: L'importanza di 10 minuti

Cosa fare quando sembra che tutto il mondo ti crolli addosso e non sai cosa fare della tua vita?

È quello che si chiede Chiara, il personaggio principale del libro "Per Dieci Minuti" (Autrice: Chiara Gamberale Editore: Universale Economica Feltrinelli), quando, a meno di un mese da Natale, si rende conto che la sua vita non ha più un senso.

Nell'ultimo anno ha dovuto lasciare il suo bel paese immerso nella natura e a due passi dai genitori per trasferirsi nella grande e sconosciuta città di Roma, è stata licenziata senza alcun preavviso e, per finire, è stata abbandonata dal marito per una ragazza più giovane e spensierata.

Chiara è rinchiusa nel suo mondo di tristezza ed angoscia quando le arriva una proposta insolita dalla sua terapeuta: *"Le va di fare un gioco? Per un mese, a partire da subito, per dieci minuti al giorno, faccia una cosa che non ha mai fatto in vita sua"* e si raccomanda: *"I giochi sono per persone serie. Se decide di cominciare il percorso, non deve saltare nemmeno un giorno"*.

Chiara non ha nulla da perdere per cui decide di provare a fare questo curioso esperimento quotidiano.

Giorno dopo giorno il primo pensiero del mattino non riguarda più il marito, la casa o il lavoro... non si preoccupa più di vedere se nella notte ha ricevuto o no un sms sul cellulare da parte del marito... pensa solo a cosa fare nella giornata per riempire quei 10 minuti con esperienze mai fatte in 36 anni di vita.

Tra tentativi di suonare il violino o di ballare l'Hip Hop, dopo aver camminato di spalle nel mercato di quartiere o lanciato lanterne cinesi nel cielo, Chiara prende coscienza di una nuova realtà che la circonda.

La grande città sconosciuta si trasforma: Chiara diventa consapevole per la prima volta dell'esistenza di altre persone intorno a lei, riesce a crearsi un microcosmo di conoscenze che le permettono di vedere la sua esistenza da punti di vista diversi.

Con sua grande sorpresa Chiara si rende conto di essere ancora in grado di ridere, di riuscire a fare le cose da sola e impara soprattutto a mettersi maggiormente in discussione provando

ad essere meno egoista riuscendo così a capire di più se stessa.

Lei che è incapace anche solo di avvicinarsi ai fornelli, cucina dei pancake, ascolta i problemi di sua madre, consegna il cellulare a uno sconosciuto... Chiara è sorpresa delle infinite possibilità che ci sono di riempire in maniera originale 10 minuti ma ciò che la sorprende di più è scoprire ed apprezzare tutto ciò che fa già parte della sua vita.

Tale consapevolezza cresce di dieci minuti in dieci minuti e la porteranno a prendere scelte sorprendenti da cui ricominciare una nuova vita con nuovi progetti, nuove responsabilità, nuove gioie.

Una nuova vita basata sulla profonda consapevolezza che il cambiamento, pur essendo a volte spaventoso, è qualcosa di necessario e indispensabile per tornare a vivere.

P.S. Hai letto un libro che ti è piaciuto e vuoi raccontarlo agli altri tramite la nostra rubrica "L'angolo del lettore"?

Scrivi a biblioteca@comune.arvier.ao.it.





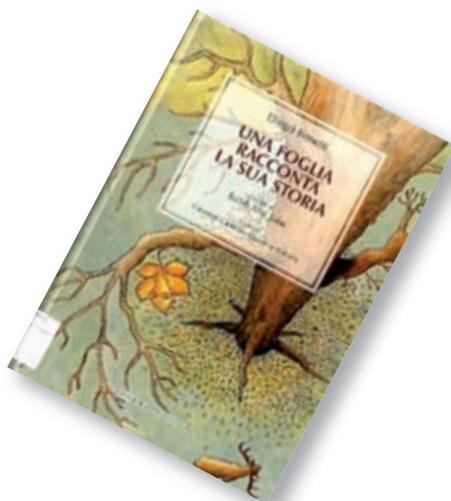
Vient de paraître Novità in biblioteca

RAGAZZI/JEUNESSE

GUICHARDAZ E.
Fiabe sotto il Monte
Bianco – Conte déz lo
Mon-Blan



BENETTI D. – Una foglia
racconta la sua storia



LETTERATURA/LITTÉRATURE

PATTERSON J. – Punto debole
HAAG M. – Qualcosa succederà
GRIMALDI V. – Le parfum du bonheur
est plus fort sous la pluie
LEDIG A. – On regrettera plus tard
LEDIG A. – De tes nouvelles
MUSSO G. – Un appartement à Paris

MARTIN-LUGAND A. – J'ai toujours cette
musique dans la tête
BONFANTI R. – La sposa del lago
DI PIETRANTONIO Donatella – L'Arminuta
GENOVESI F. – Il mare dove non si tocca
GUCCINI F., MACCHIAVELLI L.
Tempo da elfi

FONDO VALDOSTANO



DEMURO G., LOUVIN R. – Emilio Lussu,
Émile Chanoux: La fondazione di un
ordinamento federale per le democrazie
regionali

AA.VV. – Savoir Faire Savoir Gli usi
tradizionali della calce in Valle d'Aosta
AA.VV. – Voci d'Acciaio (SBV)
FISANOTTI G. F. – LACERTI e spessori
di libertà (1964 – 2017)
AA.VV. – Arnad Toponymie
AA.VV. – Lillianes Toponymie
AA.VV. – Valgrisenche Toponymie
AA.VV. – Lillianes aller-retour nos histoires
– nos voix (SBV)
AA.VV. – Saint-Marcel un pays une
communauté une histoire (dono)

N. B. Quando non diversamente indicato, i
libri e i periodici si intendono acquistati
dal Comune di Arvier



UNE ÉMOTION EXTRAORDINAIRE

Le 22 septembre nous sommes partis de l'école pour rejoindre le hameau de Pontal d'Entrèves, dans la commune de Courmayeur.

Là-haut, « la rue vers le ciel » nous attendait le téléphérique Sky Way, la huitième merveille du monde !

Au départ nous avons un petit peu de crainte : le téléphérique balançait et on était très proche de la paroi de la montagne. Heureusement la cabine tournait sur elle-même : elle nous permettait d'avoir une vue fantastique sur le pays de Courmayeur.

La première étape a été le Pavillon du Mont Fréty où nous avons visité le jardin botanique Saussurea.

On a pu admirer une riche collection d'exemplaire de la flore alpine. Ensuite, une fois rentrés dans la cabine du Sky Way, nous sommes arrivés à Pointe Helbronner. Là-haut, nous attendait une immense vitrine : sur la terrasse circulaire nous avons vu un

panorama à 360° sur le géant des Alpes. Quelle merveille !!! Nous sommes restés bouche bée !!! Le massif était devant nous, dans toute sa grandeur et sa beauté. Il semblait de pouvoir le toucher avec un doigt ! Nous avons mangé notre repas casse-croûte au parc du Pavillon, où nous nous sommes beaucoup amusés avant de rentrer. Quelle journée inoubliable !!!

Les écoles d'Arvier, d'Avisse, de Rhêmes-Saint-Georges, de Valgrisenche et de Val-savarenche.





Un'uscita nel bosco....

Giovedì 19 ottobre, noi alunni delle classi terza e quarta, accompagnati dalle guardie forestali di Arvier Silvana e Osvaldo, ci siamo recati al "Bois de la Tour" a Saint Nicolas.

E' stato interessante perché le nostre due guide ci hanno insegnato a distinguere le conifere osservando la disposizione delle foglie sui loro rami. Abbiamo potuto osservare anche alcune latifoglie: pioppo tremulo, betulla, ciliegio, rosa canina e roverella...

Oltre ad averci fatto osservare le piante ci hanno spiegato in che cosa consiste il loro lavoro nel bosco.

Abbiamo potuto vedere l'utilizzo del calibro, il carotaggio e la martellatura.

Il primo serve a misurare il diametro dei tronchi, il secondo a verificare se l'interno dei tronchi è sano o ammalato, il terzo viene effettuato dal corpo forestale per indicare ai boscaioli quali piante si possono abbattere.

Curiosità: la roverella mantiene le foglie secche fino in primavera, quando vengono sostituite da quelle nuove.

Gli alunni delle classi 3° e 4°





Le-z-ommo son yà i bouque...

Can arò la beurta séizón é le traaille de la campagne l'ion feunì, le boscareun comènchèon a alé i bouque.

Traaillòon di méi de noèmbro i méi de mase, coutcheun restòo su pe lo bouque totta la senaa ou fenque de pì!

Féijè frette é a noua se meudzò djeusto eun toque de polenta fraida, mi lo méchè de boscareun baillòo la posibilitó de gagné de sou eun pì que féijòn todzò comoddo.

De vargno, de brenve, de pehe: le plante se copòn d'éitón can lion a repou.

Eugn'aitsòo todzò la leunna: lo bouque se conservòo pi amodo é vignòo pó attaccó di

gamolle can la leunna calòo.

N'ayè coutcheun que aitsòo fenque le cartì: lo bouque pe le tè se copòo lo dérì cartì perqué pai se vardòo miou.

Lo bouque destinó a ihe traailà l'ii pi tëndro se l'ii copó can la leunna crichè. Coutcheun copòo lo bouque pe beurlé lo premi cartì perqué pai le plante pochòn crihe torna pi vitto.





queriòn euntri leue “Ferma! Tsardza!”. Coutcheun tapò feunque d’eue pe bléti le coulisse é pe le fée colaté pi vitto : pe le detò se féijòn de barii avouè de beuille pe pô fée chourtì lo trón di sentchì. Le plante que frotòn pe tèra perdjòn todzò trì ou catro santimètre é adòn se beuttòn dézò halle pi mal beutée.

Can lo bouque arò bó i fón di goulì se eumpléyò lo meulè: le trón se apillòn i coman avouè de grouse tsan-ie.

Se pochè apillé lo tsarettòn: lo crapó l’ayè le rue é can l’ii la nai se betò lo tréinì que pochè porté canque a eun ou dou mètre cubo de bouque, se lo meulè l’ii bien rebeusto.

Heutte plante féijòn eun dzèn toque de tsemeun é le-z-ommo le-z-accompagnòn canque a la risa avouè bièn de fouse é de pachèn-he.

Mi le boscareun l’ion todzò contèn, coutcheun se rappelle

de le-z-ai sentù tsanté can tornòn aprì an senaa de traaille!

Le boscareun partchòn avouè eun féihón, eun piolè, an resètta, un peque di bouque, eun séitón é de coueun.

L’ion jamì solè, catro personne formòn an dzenta squadra: dou eumpleyòn lo séitón é dou copòn le brantse.

Eun bon boscareun portò bó eun mètre cubo de bouque pe dzò é fenque de pì! La calitò d’an planta se calculò pó de la londjoi, mi de seun diamètre.

L’ii dzà la «Forestale» que marcò le plante a copé. Aprì ai copó la planta, se pensò i brantse é a la péa, mi djeusto di coutì ioi déjè colaté bó pe le tsoblo.

Le-z-ommo que féijòn colaté le plante



ORARIO BIBLIOTECHE DI ARVIER E AVISE



Arvier

| Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|--------------------------------|------------------------------|-----------------|-------------|------------|
| | 14.30-18.00 | 14.30-18.30 | 14.30-18.00 | 9.00-12.00 |
| | | 1°-3° settimana | | |
| | 20.30 - 21.30 (volontari) | | | |
| biblioteca@comune.arvier.ao.it | | | | |

Avise

| Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|-------------|---------|------------------|---------|-------------|
| | | 9.00-12.00 | | |
| 14.30-18.00 | | 14.30-18.30 | | 14.30-18.00 |
| | | 2°- 4° settimana | | |

ORARIO UFFICI COMUNALI

| | | |
|-----------|------------|-------------|
| Lunedì | 8.00-12.00 | 14.00-17.00 |
| Martedì | 8.00-12.00 | |
| Mercoledì | 8.00-12.00 | |
| Giovedì | 8.00-12.00 | 14.00-17.00 |
| Venerdì | 8.00-12.00 | |

La Giunta è reperibile

Il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori sono disponibili per ogni esigenza ai seguenti numeri telefonici:

| | | |
|-------------------------------------|-------------|-------------------------|
| Sindaco Mauro Lucianaz | 335.6178724 | mauro@lucianaz.it |
| Vice-Sindaco Josianne Godioz | 339.6157873 | j.godioz@gmail.com |
| Assessore Jonny Martin | 347.4078490 | martin.arvier@gmail.com |
| Assessore Enrico Vallet | 349.6083001 | e.vallet@tiscali.it |

www.comune.arvier.ao.it



ABBONAMENTO BOLLETTINO 2018

Si ricorda, a chi non avesse ancora provveduto a rinnovare l'abbonamento a Mon Clocher per l'anno 2018 e fosse interessato a continuare a ricevere il nostro bollettino, che è richiesto un versamento di:

Euro 10 per chi abita nel nostro Comune ed il bollettino, come di consuetudine, sarà recapitato a mano, grazie ai collaboratori della biblioteca;

Euro 15 in caso di spedizione postale.

Tali importi dovranno essere versati con le seguenti modalità:

presso la Posta con versamento sul conto corrente postale n. 11887114 intestato a "Comune di Arvier – Servizio di Tesoreria";

presso la Banca di Credito Cooperativo Valdostana – Filiale di Arvier con versamento a favore del "Comune di Arvier – Servizio Tesoreria" oppure, presso qualsiasi sportello bancario o con internet banking, con bonifico (IBAN - IT 42 D 08587 31590 000000861200).

In ogni caso dovrà essere indicata come causale del versamento: "Bollettino 2018".

Grazie per la Vostra attenzione e buona lettura!

